Siracusa. Settembre, mese del Ginnasio Romano: visite gratuite dal giovedì al sabato

Considerati siti minori e per questo dimenticati per lungo tempo, Ginnasio Romano e Tempio di Giove vivono finalmente la giusta stagione del rilancio. Per il momento a tempo, ma la loro riapertura e la possibilità di visitare gratuitamente le antiche vestigia sono un altro tangibile segno dell'importanza della neonata struttura – e non ancora del tutto perativa – del parco archeologico autonomo di Siracusa.
Il tempio di Giove è stato aperto al pubblico tutti i fine settimana di agosto. Ed alla luce del gradimento riscosso, l'iniziativa è stata prorogata per tutto settembre. Cancello aperto per le visite gratuite il venerdì ed il sabato, dalle 8.30 alle 13.30.
La novità di settembre è però l'apertura del ripulito ginnasio romano, lungo via Elorina. Visite gratuite il giovedì ed il sabato dalle 8.30 alle 13.30 e il venerdì nel pomeriggio, dalle 14 alle 18.30.

Facoltà a numero chiuso, formazione gratuita per i test di accesso: l'iniziativa

di Priolo

Si terrà il 20 settembre il primo incontro di orientamento universitario voluto dall'amministrazione del sindaco Pippo Gianni a Priolo. Aperto a tutti i residenti in provincia di Siracusa, è propedeutico alla partecipazione gratuita a corsi per i test universitari di accesso alle facoltà a numero chiuso dell'area medico-sanitaria.
L'incontro si terrà al Ciapi, ente che ospiterà anche i corsi, a partire dalle 9.30. Gli interessati possono contattare direttamente la segreteria del Centro di Formazione Professionale allo 0931735737, oppure possono inviare una mail all'indirizzo info@ciapiweb.it.
I corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà si terranno poi ad ottobre, sempre presso il Ciapi, e si svolgeranno in italiano e in lingua inglese per permettere anche l'iscrizione alle Facoltà che si trovano all'estero. In cantiere altri accordi con università italiane e straniere.

Siracusa. Riserva Ciane, riunione alla ex Provincia: il punto dopo l'incendio di agosto

L'incendio che lo scorso 15 agosto ha colpito la riserva Ciane Saline lo scorso 15 agosto non ha arrecato grossi danni. A confermarlo ai consiglieri comunali Michele Buonomo e Andrea Buccheri (Verdi) è stata Carmela Floreno, commissario straordinario del Libero Consorzio nel corso di una riunione a

cui hanno partecipato anche il capo settore Ambiente, Domenico Morello, e il direttore della Riserva Ciane-Saline, Giuseppe Mammino.
Vigili del Fuoco e personale della Forestale hanno domato in poco tempo il rogo, anche grazie al servizio di avvistamento incendi operato da personale della riserva, attivo tutti i giorni da giugno a ottobre.
Nel corso dell'incontro, i tecnici del Libero Consorzio hanno chiesto ai consiglieri comunali la possibilità che la Riserva sia dotata di alcuni mastelli per la raccolta dei rifiuti. Quanto alla pulizia dell'alveo, la competenza è dell'Autorità del Bacino. Infine i tecnici hanno comunicato che si sta predisponendo un servizio definito "tombolo", ovvero sacchi di sabbia che costituiscono una diga naturale contro l'erosione marina.

Siracusa. Droga, nonostante il blitz in piazza con marijuana e cocaina: arrestato 35enne

E' stato arrestato a poche ore dal blitz congiunto di Polizia e Carabinieri nelle zone ritenute "fortini" dello spaccio. La massiccia presenza di forze dell'ordine non l'ha dissuaso dal continuare la sua attività criminale. E così, pensando che il peggio fosse passato dopo le perquisizioni del mattino, è stato sorpreso nei pressi di via Italia 103 con all'interno dello zaino 250 dosi di marijuana e 50 di cocaina.
Gli agenti della Mobile della Questura di Siracusa avevano ben pensato di tornare a monitorare quei luoghi e il loro intuito

è stato premiato.
Il 35enne Tullio Caia è stato dichiarato in arresto e lo stupefacente posto sotto sequestro. L’uomo, residente nella zona e già noto alle forze dell’ordine, era peraltro soggetto alla misura dell’obbligo di dimora.

Siracusa. Latomie dei Cappuccini, rilancio con fondi Pac: seduta urgente di Consiglio

Seduta con procedura d’urgenza del Consiglio comunale di Siracusa, convocato dal presidente Moena Scala per domani, mercoledì 4, alle 18.30 all’Urban Center.
All’ordine del giorno l’approvazione della “scheda progetto” per un intervento da finanziare con fondi Pac: prevede la sistemazione delle Latomie dei Cappuccini per lo svolgimento di attività culturali, musicali e teatrali; altro punto il Regolamento per la pratica del compostaggio domestico di prossimità e di comunità.

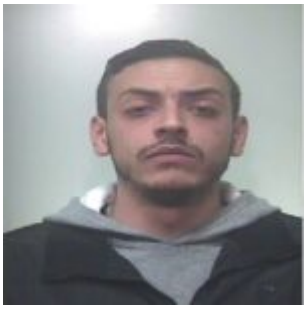
Siracusa. Auto e scooter,

incidente in via Elorina. Traffico bloccato nella prima mattina

Un incidente lungo via Elorina, nei pressi dell’ex area di sosta dei Pantanelli, ha paralizzato il traffico verso il capoluogo proveniente dalle contrade marinare. Lunghe code con tempi di attesa di circa 30 minuti in seguito al “contatto” tra una vettura e uno scooter. L’uomo alla guida è stato condotto in ospedale per accertamenti.
Le necessarie operazioni di verifica operate dalla Municipale e la presenza dei mezzi su strada hanno pesantemente rallentato l’enorme volume di auto che ogni mattina, fino alla fine di settembre almeno, raggiunge Siracusa percorrendo l’unica via di accesso da sud: via Elorina.
Si ripropone, dunque, la necessità di ripensare la viabilità nella zona. Un allargamento a più corsie della strada – di proprietà comunale fino alla rotatoria con via lido Sacramento – è oggi impensabile. Tra espropri, progettazione e tempi di realizzazione servirebbero tempi e risorse non disponibili. Possibile allora rivoluzionare i sensi di marcia e raccordare i pezzi di viabilità già presenti, attraverso una interlocuzione anche con l’ex Provincia. Pantanelli, via Palude Lisimelia, Necropoli del Fusco, via Ascari: se in condizioni decenti e con ragionati sensi unici di marcia rappresenterebbero una importante valvola di sfogo.

Floridia. Scippo con strappo, i Carabinieri arrestano il presunto autore

I Carabinieri di Floridia hanno arrestato il siracusano Giuseppe Pilade. Il 28enne è ritenuto responsabile della rapina perpetrata nella serata scorsa ai danni di una anziana a cui è stata strappata dal collo una collana d'argento.
L'episodio si è verificato a Floridia e la vittima, che ha tentato di resistere, è stata scaraventata a terra riportando un forte shock ed evidenti segni sul collo. Traumi giudicati guaribili in cinque giorni, salvo complicazioni.
Immediate le indagini dei Carabinieri che, dopo un breve inseguimento, hanno fermato e tratto in arresto il 28enne. Recuperato e restituito alla legittima proprietaria il bottino della rapina. Pilade è stato condotto in carcere a Cavadonna.


Pilade Giuseppe

Siracusa. Scrutatori e presidenti di seggio,

decurtazioni per le Europee: il chiarimento

Compensi ridotti anche di 13,55 euro per i presidenti di seggio delle scorse elezioni europee. Decurtazioni anche per gli scrutatori. Un caso che viene sollevato da alcune testimonianze e lettere firmate giunte in redazione.
Lo scorso 26 maggio si è votato anche a Siracusa per le Europee. “Un’impiegata del Comune si è recata nei seggi elettorali per far firmare a tutti i componenti il mandato di pagamento, proponendo due scelte: pagamento in cassa, senza alcun costo in più, tramite gli sportelli di Unicredit; bonifico bancario, con un decurtamento di spesa di 3 euro”.
Quindi per i presidenti di seggio il compenso doveva essere di 120 euro (117 se tramite bonifico) mentre per gli scrutatori e i segretari 96 (93 in caso di bonifico). Sul 24 giugno però sul sito del Comune di Siracusa è stato pubblicato un nuovo avviso che ha modificato unilateralmente la modalità di pagamento.
“A luglio – racconta un presidente di seggio – cominciano ad arrivare le raccomandate con assegno circolare con un addebito di 5,80 euro per spese di spedizione. Il compenso viene così ridotto e diventa 114,20 per i presidenti e 92,20 euro per scrutatori e segretari. Ma La beffa continua: chi ha ricevuto l’assegno si reca in banca, e per scambiarlo gli vengono decurtati ulteriori 7,75 euro per commissioni. L’unico modo di evitare questo ulteriore pagamento era il versamento dell’assegno non trasferibile nel proprio conto corrente”.
Questo è quanto successo a tanti componenti di seggio. Non tutti hanno però ricevuto la raccomandata ed hanno pertanto dovuto aspettare la fine di agosto per recarsi in banca e ritirare le proprie spettanze con il pagamento in cassa, come era previsto fin dall’inizio. “Ritrovandosi la somma di 114,20, con la decurtazione quindi anche del costo della raccomandata che non ha mai ricevuto”, continua nel racconto

una presidente di seggio.
Dall'ufficio elettorale del Comune di Siracusa, contattati dalla nostra redazione, confermano quanto accaduto. "E' stato causato dalla disposizione della Unicredit, in veste di Tesoreria Comunale. Il nostro ufficio di Ragioneria ha tentato di far tornare indietro la tesoreria sulla decisione di non voler pagare in contanti allo sportello gli emolumenti, ma senza fortuna. Da qui una serie di disagi che l'amministrazione comunale non ha potuto risolvere in quanto non di sua competenza". La "sorpresa" rimane ma quanto meno risulta ora più chiara la dinamica che ha causato soluzione – per i componenti dei seggi – poco felice.

Nodo di Noto, due mesi dopo l'apertura: "strada incompleta e niente illuminazione"

E' atteso per febbraio il completamento del cosiddetto nodo di Noto, collegamento dallo svincolo autostradale alla provinciale Noto-Pachino. I lavori sono stati consegnati lo scorso giugno, alla presenza dell'assessore regionale alle infrastrutture Marco Falcone. Aperti in quell'occasione un tratto di strada e la rotatoria della bretella di collegamento che, però, è ancora ben lungi dall'essere completata.
"La segnaletica, anche nel tratto percorribile, rimane quella di cantiere e nelle ore serali manca l'illuminazione. Hanno fatto tanto battage per nulla. La strada non c'è ancora e il tratto aperto alla circolazione è pericoloso", lamenta Enzo Vinciullo dopo un sopralluogo. "Basta campagna elettorale

sulla Siracusa-Gela. Dagli anni 70 è terreno di proclami. Ma mai si erano viste inaugurazioni di strada non ancora totalmente esistenti”, ironizza l’ex deputato regionale.

Mutui. A Siracusa tra le richieste più basse, in media 95 mila euro: l’indagine di Facile.it

Siracusa tra le province siciliane in cui si chiedono importi più bassi per l’accesso ai mutui. Emerge dai dati relativi al primo semestre di quest’anno, raccolti dall’osservatorio di Facile.it, il motore di ricerca che mette a confronto le diverse possibilità che si aprono per gli aspiranti clienti di banche e finanziarie. A Siracusa gli importi medi si aggirano intorno ai 95.012 euro a fronte degli importi medi piu’ alti registrati a Catania, con 113 mila 917 euro, Palermo con 109.119 euro e Messina con 109 mila 031 euro. I piu’ bassi, dunque, a Siracusa, Enna Enna (95.962 euro) e Caltanissetta (96.243). Guardando al valore LTV delle richieste di mutuo, invece, la forbice varia tra il 65,3% registrato a Siracusa e il 70,1% di Agrigento.
Dati interessanti emergono, inoltre, analizzando la scelta del tasso su base provinciale; quello fisso si conferma di gran lunga il preferito dalla maggioranza dei siciliani, ma non mancano le differenze significative a livello territoriale. A Enna e provincia, ad esempio, le richieste di mutuo a tasso fisso hanno toccato addirittura il 96% del totale, valore più alto registrato in tutta la regione; più di 9 domande su 10 erano indirizzate al fisso anche a Caltanissetta (90,7%) e

Catania (90,5%). Trapani, invece, è stata la provincia siciliana con i valori più bassi; qui “solo” l’81% dei richiedenti ha cercato di ottenere un mutuo a tasso fisso. Dal punto di vista dell’offerta di nuovi mutui, il primo semestre dell’anno è stato caratterizzato da un calo dei tassi di interesse, soprattutto quelli fissi. Determinante, da questo punto di vista, è stata la caduta dell’IRS, l’indice europeo che guida l’andamento dei tassi fissi; prendendo in esame l’IRS a 20 anni, da gennaio 2019 a giugno 2019 il suo valore è passato da 1,30% a 0,73%. Un calo che sembra non fermarsi tanto che, nel mese di agosto, l’IRS a 20 anni ha toccato il suo minimo storico (0,02%).
La diminuzione, nonostante sia stata in parte mitigata dall’aumento degli spread bancari applicati ai mutui, si è tradotta in una discesa dei tassi offerti alla clientela: secondo le simulazioni di Facile.it, per un nuovo mutuo a tasso fisso (124.000 euro da restituire in 25 anni, LTV al 70%), i migliori Taeg disponibili online ad agosto variavano tra l’1,26% e l’1,91%, con una rata mensile compresa tra i 480 euro e i 520 euro; vale a dire circa 35 euro al mese in meno (420 euro in un anno) rispetto a gennaio 2019.
Anche sul fronte dell’offerta di nuovi mutui a tasso variabile, il primo semestre del 2019 è stato caratterizzato da un calo dell’indice di riferimento, l’Euribor, che è tornato a scendere dopo 3 anni di stabilità. A giugno 2019, l’Euribor a 1 mese ha toccato il -0,39%, per poi segnare un nuovo record storico ad agosto (-0,42%). Il calo, però, non ha intaccato significativamente il tasso finale offerto ai nuovi mutuatari, che è rimasto quindi estremamente basso e sostanzialmente stabile rispetto a gennaio 2019. Secondo le simulazioni di Facile.it, per un nuovo mutuo a tasso variabile (124.000 euro da restituire in 25 anni e LTV al 70%), i migliori Taeg disponibili online ad agosto variavano tra lo 0,83% e l’1,28%, con una rata mensile compresa tra i 465 euro e i 500 euro. Per quanto riguarda i dettagli sugli importi medi richiesti, provincia per provincia, in Sicilia, il prospetto elaborato dice che in percentuale ad Agrigento sono

stati richiesti in media 96.472 euro (89,3%). Caltanissetta 96.243 euro, 90,7%. Catania
113.917 euro ,90,5%. Enna 95.962 euro, 96,0%. Messina 109.031 euro. 84,4%. Palermo ,109.119 euro 87,7%. Ragusa 102.447 euro 88,3%. Siracusa 95.012 euro 81,9%. Trapani
108.036 euro 81,0%. Dato medio regionale: 106.629 euro 87,3% . Il calo degli importi richiesti dagli aspiranti mutuatari siciliani non si è però tradotto in una riduzione della durata dei finanziamenti a cui si è puntato, che invece è rimasta invariata a 21 anni e 2 mesi. Sostanzialmente stabile, inoltre, anche l’età media di chi ha presentato domanda di mutuo nel corso del primo semestre e che, all’atto della richiesta, era pari a 42 anni.